



Associazione Ambientalista "Un Piccolo Mondo Per la Natura" ApS
COD. FISC. 93086010431

RUNTS Id pratica 333377 Dec.Reg. n.198 06/09/22

Tel.& Whatsapp: 340 67 86 236

E-mail: unpiccolomondoperlanaturagmail.com

SITO WEB: <https://www.unpiccolomondoperlanatura.it>

Presidente: Prof. Patrizio Altarocca

...sintesi statuto...

ART. 1 Un Piccolo Mondo Per la Natura con sede in Via Marche n. 53 - 62100 Macerata **È costituito**, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: **"UN PICCOLO MONDO PER LA NATURA APS"**, assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta o riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'acronimo APS o la locuzione "associazione di promozione sociale" potranno essere inseriti/e nella denominazione, in via automatica e saranno spendibili nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro regionale o nazionale delle associazioni di promozione sociale o, qualora operativo, al Registro unico nazionale del terzo settore.

L'associazione ha sede legale in Via Marche 53 nel comune di Macerata.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 (Statuto) L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 (Efficacia dello statuto) Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

ART. 4 (Interpretazione dello statuto) Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

...

art.5

...

...L'Associazione è costituita per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a favore degli associati, dei loro familiari e di terzi. Scopo dell'Associazione è quello di promuovere una **filosofia di rispetto e amore per il Pianeta** a partire da Aria, Acqua, Terra e ogni essere vivente vegetale e animale attraverso **la tutela dell'Ambiente e la salvaguardia della Biodiversità ivi esistente** quali patrimonio dell'Umanità, quindi diffondere una **cultura di Sviluppo realmente Sostenibile** per il singolo e per la collettività.

La/e attività che si propone di svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati è/sono:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzano in:

- piantumazione e riforestazione su piccola, media e ampia scala per il ripristino e il mantenimento del patrimonio boschivo e forestale originario (specie autoctone), implementazione di alberi, orti, erbe officinali, etc., interventi di riqualificazione e risanamento ambientale verde su terreni abbandonati, incolti, degradati, in aree urbane e/o extra-urbane, di proprietà pubblica e/o privata (previa opportune autorizzazioni)

ovviamente), etc.; risparmio energetico; impiego di fonti di energia rinnovabili e sostenibili rispetto ai combustibili fossili contro il surriscaldamento globale e i cambiamenti climatici; proposte e stimoli alla riduzione di ogni forma di inquinamento chimico, fisico, elettromagnetico, delle acque dolci e salate, delle falde acquifere, etc.;

- in **AGRICOLTURA**: stimolo all'attualizzazione di sistemi di agricoltura più naturali per il ripristino e il mantenimento degli ecosistemi floristici e faunistici originari, a partire dal ripristino di alberi lungo fusto e all'interno dei terreni coltivabili, dall'utilizzo di semi di varietà antiche e non modificate artificialmente, alle pratiche delle rotazioni e dei sovesci e alla non-bruciatura delle sterpaglie; non utilizzo di fitofarmaci di derivazione chimica;
- in **ALIMENTAZIONE**: conduzione di regimi alimentari più sani ed equilibrati a base di alimenti per quanto più possibile locali e di stagione, comunque provenienti da filiere agro-alimentari naturali e non sofisticate;
- in **SALUTE**: adesione a stili di vita più rispettosi della propria persona e caratterizzati da un approccio alla vita quotidiana più legato al rapporto con il mondo naturale;
- in **ECONOMIA**: riuso e/o recupero di ogni materiale; riciclo attraverso la raccolta differenziata; diffusione di una corretta educazione ambientale.
 - a) promuovere gli scopi sociali e le attività di cui alla precedente lettera a) attraverso attività sociali, culturali, di ricerca scientifica etc...;
 - b) produrre e/o diffondere attraverso qualsiasi mezzo di divulgazione stampati, periodici, audiovisivi, filmati, materiale web, social etc... materiale scientifico, tecnico, culturale, didattico pertinente e finalizzato al raggiungimento degli scopi sociali e le attività di cui alla precedente lettera a).
 - c) promozione di attività commerciali, salubri, sostenibili, eco-compatibili, equo-solidali, ... incentivare attività di riciclo, riuso, a minor impatto ambientale... all'insegna del "prevenire è meglio che curare"... oltre che creare e promuovere nuove realtà lavorative!
- **educazione, istruzione e formazione professionale**... Corsi in: Rispetto, Educazione e Gestione Ambientale, Sviluppo Sostenibile, Bio-diversità, Agricoltura Naturale e Bio, Tutela del Verde e degli Animali, Fattorie didattiche, Riconoscimento e proprietà delle erbe spontanee e officinali, etc. (con rilascio di attestato...)
- **corsi, percorsi, itinerari, turistico-culturali** mirati a diffondere una maggiore consapevolezza su come gli equilibri in un ecosistema, un paesaggio, un'opera architettonica o un'opera d'arte, siano alquanto labili.
- **organizzazioni di eventi, manifestazioni, incontri**, in tema di Ambiente, Agricoltura, Alimentazione, Salute, Economia (in un'ottica di attiva e proficua fratellanza fra popoli); recupero di antichi mestieri e e antiche ricette culinarie etc.; attività editoriali, media, social, etc.. cooperando così con quante più realtà possibili al fine di procedere in azioni consapevoli, armoniche e sostenibili.
- **fare propri i caratteri salienti dell'Agenda 2030 UE**
in tema di **Educazione allo Sviluppo Sostenibile e modelli alternativi d'impresa e di consumo**, quali ad esempio: recuperare il rapporto con l'ambiente; comprendere la complessità e interdipendenza

delle

sfide globali; adottare conseguentemente scelte consapevoli in qualsiasi

aspetto della vita quotidiana; riscoprire il "senso del limite"; imparare a valutare criticamente i comportamenti individuali e collettivi; conoscere gli strumenti operativi per dare il proprio contributo alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo.

Al fine del raggiungimento delle proprie finalità l'Associazione potrà in via diretta e/o indiretta avviare collaborazioni, convenzioni e accordi con enti pubblici o privati, persone fisiche o giuridiche, scuole di ogni ordine e grado, altri enti e/o associazioni.

Potrà altresì compiere qualsiasi altra operazione connessa e/o accessoria ritenuta opportuna per il conseguimento dell'oggetto sociale, comprese la compravendita e la permuta di beni mobili e immobili, la stipula di mutui, la concessione di pegni e ipoteche relativamente ai beni sociali.

Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

Le previsioni contenute nel presente articolo che risultano essere incompatibili con la qualifica di onlus, quali le ulteriori finalità perseguite e le attività diverse dall'art. 10 del D.Lgs. 460/97, acquistano efficacia a decorrere dal termine indicato nella norma transitoria.

